



# COMUNE DI CORI

Via della Libertà, 36 – 04010, CORI (LT)

## COMUNICATO

N° 767/2015

### Parte il Progetto 'Io Leggo': la lettura per bambini e ragazzi, fra parole e immagini

Giovedì 5 Novembre 2015, alle ore 10:30, presso la Biblioteca Civica di Cori il primo dei quattro incontri in programma fino a Dicembre

**Cori, 31 Ottobre 2015**

Giovedì 5 Novembre 2015, alle ore 10:30, presso la Biblioteca comunale di Cori 'Elio Filippo Accrocca', gli studenti delle scuole primarie 'V.Laurienti' e 'D.S.Radichchi' inaugureranno il **progetto "Io Leggo"** finanziato dalla Regione Lazio, organizzato dalla Compagnia dei Lepini con il Sistema Territoriale delle Biblioteche dei Monti Lepini, insieme agli Assessorati ai Politiche Sociali e alla Cultura del Comune di Cori, l'Istituto Comprensivo Statale 'Cesare Chiominto' e l'associazione culturale Arcadia.

Si tratta di nuovo esperimento che punta a **trasmettere agli alunni delle elementari il piacere della lettura, stimolandoli a coltivare il gusto e la passione per l'arte letteraria**. Un percorso che combina ed integra tra loro i diversi aspetti della lettura, dell'illustrazione e del teatro, cercando di coinvolgere i giovani protagonisti in attività creative, insegnate e spiegate da operatori professionisti dell'associazione culturale Matutateatro.

Quattro gli incontri in programma tra Novembre e Dicembre dove, attraverso l'utilizzo di tecniche artistiche differenti, **i piccoli apprenderanno le modalità per avvicinarsi al libro**, dall'illustrazione all'animazione e messa in scena, utilizzando suoni, parole e immagini. Il luogo attorno al quale ruota tutto è la **biblioteca civica**, istituto culturale fondamentale per l'approccio dei bambini alla scrittura e alla lettura e per la diffusione e la valorizzazione dell'editoria di qualità.

I lavori realizzati al termine di ogni laboratorio saranno raccolti in una pubblicazione in forma di **catalogo illustrato** che verrà infine presentato al pubblico. Le varie fasi progettuali potranno essere seguite in modalità digitale attraverso un **blog dedicato**, che racconterà l'esperienza anche con video reportage. I partecipanti inoltre saranno ospiti, il 1° Febbraio 2016, dello spettacolo di **Teatro Disegnato di Gek Tessaro**, vincitore del Premio Andersen, presso l'Auditorium Mario Costa di Sezze.

**Addetto alle Relazioni Pubbliche: Dr. Marco Castaldi**

**Tel. 06.96617242 - Cell. 328.0207278 - Fax: 06.9678695**

**E-mail: ufficiostampacori@gmail.com - Sito: www.comune.cori.lt.it**



# COMUNE DI CORI

Via della Libertà, 36 – 04010, CORI (LT)

## COMUNICATO

N° 768/2015

### In ricordo di San Tommaso da Cori

Cori, 31 Ottobre 2015

Per la **commemorazione di Tutti i Santi** (1° Novembre) il Comune ricorda San Tommaso da Cori. Nato il 4 Giugno del 1655, Tommaso perse i genitori a 14 anni e si mise a fare il pastore, imparando la **saggezza delle cose più semplici**. Francesco Antonio Placidi, jo Beato nella memoria collettiva, è un santo popolare. La sua figura, di persona di umili origini e dedita alla vita religiosa e monastica, incarna l'essenza della **funzione sociale della religione**, che è quella di tenere legata la comunità attraverso la fede. Il suo sacrificio è conosciuto da tutti i coresi, che ancora cercano in lui un punto di riferimento.

Giovane seguì la sua ispirazione, **appartenere completamente a Dio nella vita religiosa francescana**, un mondo che aveva già potuto conoscere avvicinandosi ai Frati Minori di Cori presso il convento di San Francesco e che approfondì entrando nell'Ordine e compiendo l'anno di noviziato ad Orvieto (PG). Professata la Regola di San Francesco e compiuti gli studi teologici, divenne **sacerdote** e fu nominato **vice maestro dei novizi** nel convento della SS. Trinità di Orvieto. Poco dopo Fra Tommaso chiese il trasferimento al convento di Civitella (oggi Bellegra) dove bussò alla porta e disse – *“Sono Fra Tommaso da Cori e vengo qui per farmi Santo!”* – esprimendo già la sua **ansia di vivere radicalmente il Vangelo secondo lo spirito di S. Francesco**.

Da allora Fra Tommaso dimorò a Bellegra fino alla morte, tranne i sei anni che fu Guardiano nel convento di Palombara, dove instaurò il Ritiro, sul modello di quello di Bellegra: per entrambi scrisse delle **Regole**, che per primo osservò scrupolosamente, consolidando con la parola e con l'esempio i due Ritiri. L'aspetto principale della sua vita spirituale fu la **centralità dell'Eucarestia**, testimoniata dalla celebrazione, intensa e partecipata, della santa messa e dalla preghiera silenziosa che si protraeva ogni giorno fino a tarda notte.

Fu chiamato Apostolo del Sublacense perché, anziché chiudersi nel suo Ritiro, viaggiò nel Lazio per **diffondere la parola di Dio**, con parole chiare e semplici, rivolgendosi ai più poveri e facendo miracoli ad ogni suo passaggio. Divenne un esempio di vocazione francescana dimostrando un grande **spirito di carità** che si manifestava nella totale disponibilità a qualsiasi necessità, anche la più umile, di chiunque si rivolgesse a lui. Morì l'11 gennaio 1729 e nel 1737 iniziò il processo di **beatificazione** che si concluse il 3 settembre 1786 per poi essere **canonizzato** il 21 novembre 1999 da Papa Giovanni Paolo II.

La sua dimora, nel centro storico di Cori monte, in via San Tommaso da Cori, è diventata una **chiesa, semplice e sobria**, con all'interno varie ed interessanti opere d'arte e all'esterno la statua a lui dedicata. A Cori valle invece, in località San Rocco, lo ricorda una **targa affissa nel 2010 sulla facciata della ex chiesetta di Santa Maria del Pianto**, piccolo rifugio spirituale ove il Santo corese era solito fermarsi quando tornava in paese, a piedi da Bellegra, per rifocillarsi e parlare ai suoi fedeli, prima di proseguire il cammino.

**Il Santo francescano non dimenticò mai le sue origini.** Da Cori non prese solo i natali, ma amò sempre e totalmente la città e la comunità che l'aveva visto crescere e l'aveva generato alla fede. Pur standone lontano per gran parte della vita restò sempre corese nel profondo del cuore. Ogni anno infatti si recava a Cori per la questua dell'olio, ma quando arrivava si dedicava soprattutto a ristabilire la concordia tra i suoi compaesani.

**Addetto alle Relazioni Pubbliche: Dr. Marco Castaldi**

**Tel. 06.96617242 - Cell. 328.0207278 - Fax: 06.9678695**

**E-mail: ufficiostampacori@gmail.com - Sito: www.comune.cori.lt.it**